



Opera Pia “Cav. Salvatore Genchi Collotti”

Via Maestro Pintorno n. 1

90015 Cefalù (PA)

C.F. 82000190825

Tel: 0921421140

E mail: ipab.genchicollotti@gmail.com

Pec: ipab.genchicollotti@pec.it

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 107 DEL 4.12.2024

**OGGETTO: Utilizzo somme assegnate con il D.D.G. n. 2803 del 17.10.2024 per l'anno 2024
per le finalità di cui alla L.R. n. 71/82**

L'anno *Due milaventiquattro* addì *Quattro* del mese di *Dicembre* in Cefalù nella sede dell'Ente,

il Commissario Straordinario Dott. Davide Delia, nominato con D.A. n. 33/GAB del 10.04.2024 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'assistenza del Segretario in carica Dott.ssa Dilaila Caramanna, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la presente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. “Legge Crispi” contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

Visto il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

Vista la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;

Vista la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

Vista la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

Vista la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

Visto il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

Visto il D.A. n. 33 del 10.04.2024 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB l'Arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.A. n. 83 del 30.9.2024 con il quale, rilevato che il succitato incarico di Commissario Straordinario è scaduto, è stato nominato l'arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali Commissario Straordinario dell'I.P.A.B “Salvatore Genchi Collotti” di Cefalù (PA) sino al 31/01/2025, al fine di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituzione; nonché, con il compito di definire le procedure avviate del nuovo Statuto in osservanza alle disposizioni operative del Servizio 9/IPAB prot. n. 12106 del 27.3.2023 del Dipartimento regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali a seguito della direttiva assessoriale prot. n. 803/Gab del 22/02/2023;

Vista la Tabella 1 della L.R. 1/2024 art. 26, comma 2 nella quale è previsto per le finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 16 luglio 1982, n. 71 il rifinanziamento per l'anno 2024 del capitolo 183307 “Contributi a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza per fronteggiare gli oneri conseguenti all'applicazione degli accordi nazionali di lavoro” , con uno stanziamento di € 4.000.000,00;

Visto il D.D.G. n. 1832 del 5.7.2024 con il quale è stato indetto l'avviso pubblico destinato alle IPAB del territorio della Regione Siciliana, per la concessione del contributo previsto dall'art. 1 della L.R. n. 71/82 per l'anno 2024;

Visto il D.D.G. n. 2803 del 17.10.2024 con il quale è stato approvato il piano di riparto dello stanziamento del capitolo 183307, determinato per l'anno 2024 in euro 4.000.000,00 per le finalità di cui alla succitata L.R. n. 71/82, assegnando a questa IPAB la somma di € 139.632,00 e, contestualmente, è stato assunto l'impegno della suddetta somma ed è stata disposta la sua liquidazione;

Considerato che l'art. 3 del succitato provvedimento individua le finalità del contributo e recita che "Il contributo è destinato a fronteggiare gli oneri derivanti dalla applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti regolarmente assunti secondo le procedure di legge ed in forza presso tali istituzioni durante l'anno 2024";

Considerato che la superiore somma assegnata risulta afferente al riparto di cui alla tabella "A" del provvedimento relativa "alla quota del 80% del contributo destinata esclusivamente a fronteggiare gli oneri derivanti dalla applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti regolarmente assunti secondo le procedure di legge ed in forza presso tali istituti durante l'anno 2024";

Vista la circolare emanata dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 9 "II.PP.A.B." con prot. n. 21283 del 27.5.2024 recante "Situazione contributiva delle II.PP.A.B. siciliane. Esposizione debitoria verso I.N.P.S." che precisa che *"l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali si configura come un reato, anche qualora il datore di lavoro, in presenza di una situazione di difficoltà economica, abbia deciso di dare preferenza al pagamento degli emolumenti ai dipendenti e di posticipare il versamento dei contributi, essendo suo onere quello di ripartire le risorse esistenti all'atto della corresponsione delle retribuzioni in modo da adempiere al proprio obbligo contributivo, anche se ciò comporta l'impossibilità di pagare i compensi nel loro intero ammontare. Inoltre, il reato si configura anche nel caso della corresponsione di acconti, anche se modesti, sulle retribuzioni stesse, in quanto ciò comporta il mancato versamento, quantomeno in percentuale, dei contributi sui predetti acconti"*, invitando sostanzialmente, alla luce delle succitate responsabilità, a dare priorità nei pagamenti del personale alle ritenute assistenziali e previdenziali;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere con la assegnazione di cui sopra alla liquidazione in via prioritaria agli oneri contributivi e previdenziali del personale in forza nell'anno in corso e a carico del datore di lavoro non ancora pagati per il periodo gennaio – novembre 2024 per un importo pari ad € 25.242,51;

Preso atto che il corrispondente Capitolo del Bilancio di previsione U.01.002.0110 risulta incapiente per l'intera somma sopra individuata e che, pertanto, è possibile esclusivamente liquidare per le succitate motivazione la somma di € 12.941,05 escludendo gli oneri contributivi e previdenziali del personale in forza nell'anno in corso e a carico del datore di lavoro non ancora pagati per il periodo gennaio – febbraio 2024 per un importo di € 12.299,46 che verranno posti a residuo a chiusura dell'esercizio contabile in corso e liquidati ad avvio del successivo;

Ritenuto, sempre ai fini del rispetto delle finalità per cui è stata assegnata il contributo così come indicate nello stesso provvedimento, di dover provvedere all'accantonamento vincolato della ulteriore somma di € 40.000,00, calcolata in via indicativa, afferente agli oneri contributivi e previdenziali del personale, stavolta sia a carico del lavoratore che a carico del datore di lavoro a valere sugli stipendi dicembre 2024 e tredicesime 2024 nonché, in subordine, le stesse spettanze nette per il personale per dicembre e tredicesima;

Considerato che la finalità sopra indicata per la assegnazione in questione è relativa "a fronteggiare gli oneri derivanti dalla applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti", e che si è già provveduto alla liquidazione per stipendi delle intere somme spettanti nell'anno in corso per il personale derivanti da regolari rapporti contrattuali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ad avvenuto utilizzo delle somme assegnate con la modalità sopra riportate e, quindi, con una parte residuale, alla liquidazione di un acconto in favore del personale elencato pari al 25%, dei debiti maturati con lo stesso e quantificabili in € 38.833,49, al netto degli oneri previdenziali, come da prospetto allegato, parte integrante del presente deliberato;

Ritenuto di dover provvedere, per quanto possibile, a eliminare partite debitorie con l'INPS per contributi e oneri previdenziali per il personale per il periodo di riferimento 2023 al fine di cristallizzare in via definitiva quanto ancora da saldare per debiti maturati e evincibili dalle cartelle esattoriali pervenute e individuabili dai sistemi informativi per i periodi pregressi;

Considerato che questa IPAB ha provveduto all'inizio dell'anno in corso alla modifica del sistema contributivo dalla gestione privata a quella, corretta, pubblica, che si è in attesa della sistemazione delle partite debitorie al fine della loro compensazione con i crediti vantati da questa IPAB e che, pertanto, anche su indicazione del referente dell'INPS competente, è possibile esclusivamente accantonare e, provvisoriamente, non liquidare le somme relative agli oneri contributivi e previdenziali a carico del datore di lavoro non ancora liquidati per il periodo di riferimento dell'anno solare scorso 2023;

Considerato che a seguito di interlocuzione con lo Studio Petri, che si occupa del servizio di consulenza del lavoro per conto dell'IPAB, risulta che, comunque, che agli oneri contributivi e previdenziali a carico del lavoratore dipendente versati per l'anno solare scorso 2023 è stata applicata una aliquota contributiva errata e che, pertanto, è in corso l'accertamento dei reali e corretti importi da versare in compensazione;

Vista, alla luce di quanto sopra riportato, che non è possibile prevedere la quantificazione, anche sommaria, da parte dello Studio Petri delle succitate somme;

Ritenuto, comunque, che la somma residuale di quella assegnata a seguito all'utilizzo con la modalità sopra riportate, pari ad € 35.556,00 verrà utilizzata successivamente per il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali a carico del datore di lavoro non ancora liquidati per il periodo di riferimento dell'anno solare scorso 2023 non appena correttamente quantificati;

Ritenuto, infine, di dover prendere atto di aver regolarizzato il provvisorio n. 672 con reversale di cassa n. 727 del 15.11.2024 al bilancio dell'IPAB sul Cap. E.01.003.0101 per l'esercizio in corso della somma riscossa di € 139.632,00 assegnata all'I.P.A.B. per le succitate finalità previste dall'art. 3 della L.R. 71/82;

DELIBERA

1. Per le finalità di cui in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di dover prendere atto di aver regolarizzato il provvisorio n. 672 con reversale di cassa n. 727 del 15.11.2024 al bilancio dell'IPAB sul Cap. E.01.003.0101 per l'esercizio in corso della somma riscossa di € 139.632,00 assegnata all'I.P.A.B. per le succitate finalità previste dall'art. 3 della L.R. 71/82 ovvero fronteggiare gli oneri derivanti dalla applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti regolarmente assunti secondo le procedure di legge ed in forza presso tali istituzioni durante l'anno 2024;
2. Di dover provvedere con la assegnazione di cui sopra :
 - preso atto dell'incapienza del corrispondente Capitolo del Bilancio di Previsione U.01.002.0110, alla liquidazione in via prioritaria degli oneri contributivi e previdenziali del personale in forza nell'anno in corso e a carico del datore di lavoro non ancora pagati per il periodo marzo – novembre 2024 per un importo pari ad € 12.941,05;
 - all'accantonamento della somma di € 12.299,46 per oneri contributivi e previdenziali del personale in forza nell'anno in corso e a carico del datore di lavoro non ancora pagati per il periodo gennaio - febbraio 2024 che verranno posti a residuo e regolarizzati ad avvio del nuovo esercizio contabile;
 - e all'accantonamento vincolato della ulteriore somma di € 40.000,00, calcolato in via indicativa, afferente gli oneri contributivi e previdenziali del personale, stavolta sia a carico del lavoratore che a carico del datore di lavoro a valere sugli stipendi dicembre 2024 e tredicesime 2024 nonché, in subordine, le stesse spettanze nette per il personale per dicembre e tredicesima;
 - alla ulteriore liquidazione di un acconto in favore del personale elencato pari al 25%, dei debiti maturati con lo stesso e quantificabili in € 38.833,49, al netto degli oneri previdenziali, come da prospetto allegato, parte integrante del presente deliberato.
3. Che la somma residuale di quella assegnata a seguito all'utilizzo con la modalità sopra riportate, pari ad € 35.556,00 verrà utilizzata successivamente per il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali a carico del datore di lavoro non ancora liquidati per il periodo di riferimento dell'anno solare scorso 2023 non appena correttamente quantificati.
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Letto, approvato e sottoscritto

F.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Dilaila Caramanna

F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Davide Delia

Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Cefalù, 4/12/2024

F.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Dilaila Caramanna